



Pirro Balatto Laura
notaio

Repertorio n. 8156 Raccolta n. 4862---

VERBALE DI ASSEMBLEA

-----modifica statuto "DIANA ODV Luisa Romano"-----

----- (D. Lgs. 117/2017) -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci, del mese di maggio, alle ore nove e minuti zero.-----

-----10 maggio 2022 ore 9:00-----

In Comune di Gallarate, in Via Carlo Noè n. 22 presso la sede della INTICOM SPA, dove mi sono recato perché richiesto.-----

Innanzitutto a me avv. Laura Pirro Balatto, Notaio residente in Somma Lombardo, con studio ivi in via Verdi n. 3, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,-----

-----è comparsa la Signora:-----

CIMMINO Barbara, nata a Napoli il 23 settembre 1969, residente a Busto Arsizio (VA), Via Cardinale Eugenio Tosi n.6, codice fiscale CMM BBR 69P63 F839L, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ente del Terzo settore, in forma di associazione-----

"DIANA ODV Luisa Romano", con sede legale in Gallarate (VA), Via Carlo Noè n. 43/A, Codice Fiscale 91071850126, iscritta presso il registro Comunale n. 62 Sezione Sociale e il registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Varese al n. VA-507 Sezione Sociale (A), in fase di migrazione nel RUNTS, nella qualità domiciliata presso l'ente;-----
della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo.-----

La costituita Signora CIMMINO Barbara premette quanto segue:-----

- con atto a mio rogito in data 31 gennaio 2018 rep. 588/3618, registrato a Varese il 5/2/2019 al n. 3158 serie 1T è stata costituita la Diana ODV;---
- con verbale a mio rogito in data 3 aprile 2019 rep. 6632/3974, registrato a Varese il 10/04/2019 Serie: 1T Numero: 10639, è stata modificata denominazione dell'ente da "DIANA ODV" in "DIANA ODV Luisa Romano" e alcuni articoli dello Statuto Sociale e quindi modifica dell'articolo 1 dello statuto;-----
- con verbale in data 29 ottobre 2020 è stata modificata la sede legale della "DIANA ODV Luisa Romano" portandola da Gallarate (VA) Corso Sempione 15A in Gallarate (VA) Via Carlo Noè n. 43A;-----

REGISTRATO a Varese

il 18/05/2022

al n° 16180 s. 1T

con € 245,00

- non si è verificata alcuna causa di scioglimento, come la costituita dichiara,-----
tutto ciò premesso-----

- la comparente mi richiede di assistere e di verbalizzare i lavori dell'assemblea degli associati.--
Aderendo a detto invito, io notaio dò atto che l'Assemblea si svolge, provvede e delibera come dalle risultanze di questo verbale.-----

Assume la presidenza dell'Assemblea, con votazione unanime dell'assemblea, la comparente signora CIMMINO Barbara la quale, confermato me notaio nelle funzioni di Segretario verbalizzante, consta e fa constare che è stata per questo luogo, ora e data, convocata in seconda convocazione (essendo la prima convocata per il giorno 9 maggio 2022 alle ore sette e minuti zero in questo luogo andata deserta), nel rispetto dei termini e modalità previsti all'art. 11 del vigente statuto, l'assemblea straordinaria degli associati per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO-----

"- modifica dello statuto in particolare modifiche degli articoli 5, 6, 11, 15 e 16;-----

- conferimento del mandato al Consiglio Direttivo e al Presidente di apportare - senza convocazione di ulteriore assemblea - solo ed esclusivamente tutte quelle modifiche eventualmente richieste dall'autorità preposta all'iscrizione al RUNTS."-----

Il Presidente constatato che degli attuali numero-200 (duecento) associati sono presenti personalmente e nessuno collegato in videoconferenza in totale numero 9 (nove) come da elenco associati che si allega al presente atto sotto il contrassegno della lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente e dagli intervenuti;-----

- che è qui presente per Consiglio Direttivo è presente la sopra costituita signora Barbara CIMMINO quale Presidente, le Signore Carmelita ANTINOLFI (vice presidente), Raffaella PORRINI (segretario), Franca ATTADIA (membro del Consiglio Direttivo), Valeria BARTOLUCCI (membro del Consiglio Direttivo), Francesca BARTOLOMUCCI (membro del Consiglio Direttivo), Emiliana FANTINATO (tesoriere),-----

- tutto ciò premesso -----

- quindi, anche ai sensi di statuto, dichiara validamente convocata e costituita l'Assemblea per discutere e deliberare ai sensi dell'articolo 14 del vigente statuto su quanto all'Ordine del Giorno.-----
Prende quindi la parola il Presidente, il quale ri-

corda agli intervenuti le ragioni per le quali si reputa opportuna la modifica dello statuto e gli adeguamenti statutari ad esso conseguenti;-----

- che l'organo amministrativo in adesione alla richiesta ha predisposto un nuovo testo di statuto che è stato inviato in visione a tutti gli associati per la necessaria conoscenza preventiva;-----

- che occorre ora, con l'intervento del notaio, procedere alla formale delibera di approvazione.-----

Ricorda, inoltre, che non appena sottoposto a registrazione questo verbale, nel caso di approvazione delle modifiche, verrà trasmesso in copia autentica all'Autorità competente.-----

Dopo aver fornito agli intervenuti ragguagli e precisazioni sul nuovo testo il Presidente mette in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno.---

L'Assemblea,-----

- udita la relazione del Presidente all'unanimità---

DELIBERA-----

- di approvare il nuovo testo di statuto dell'associazione contenente le modifiche approvate che si allega a questo verbale sotto la lettera "B", rinviando alla adunanza in sede ordinaria per la nomina de Consiglio Direttivo;-----

- di conferire mandato al Consiglio Direttivo e al Presidente di apportare - senza convocazione di ulteriore assemblea - solo ed esclusivamente tutte quelle modifiche eventualmente richieste dall'autorità preposta all'iscrizione al RUNTS.-----

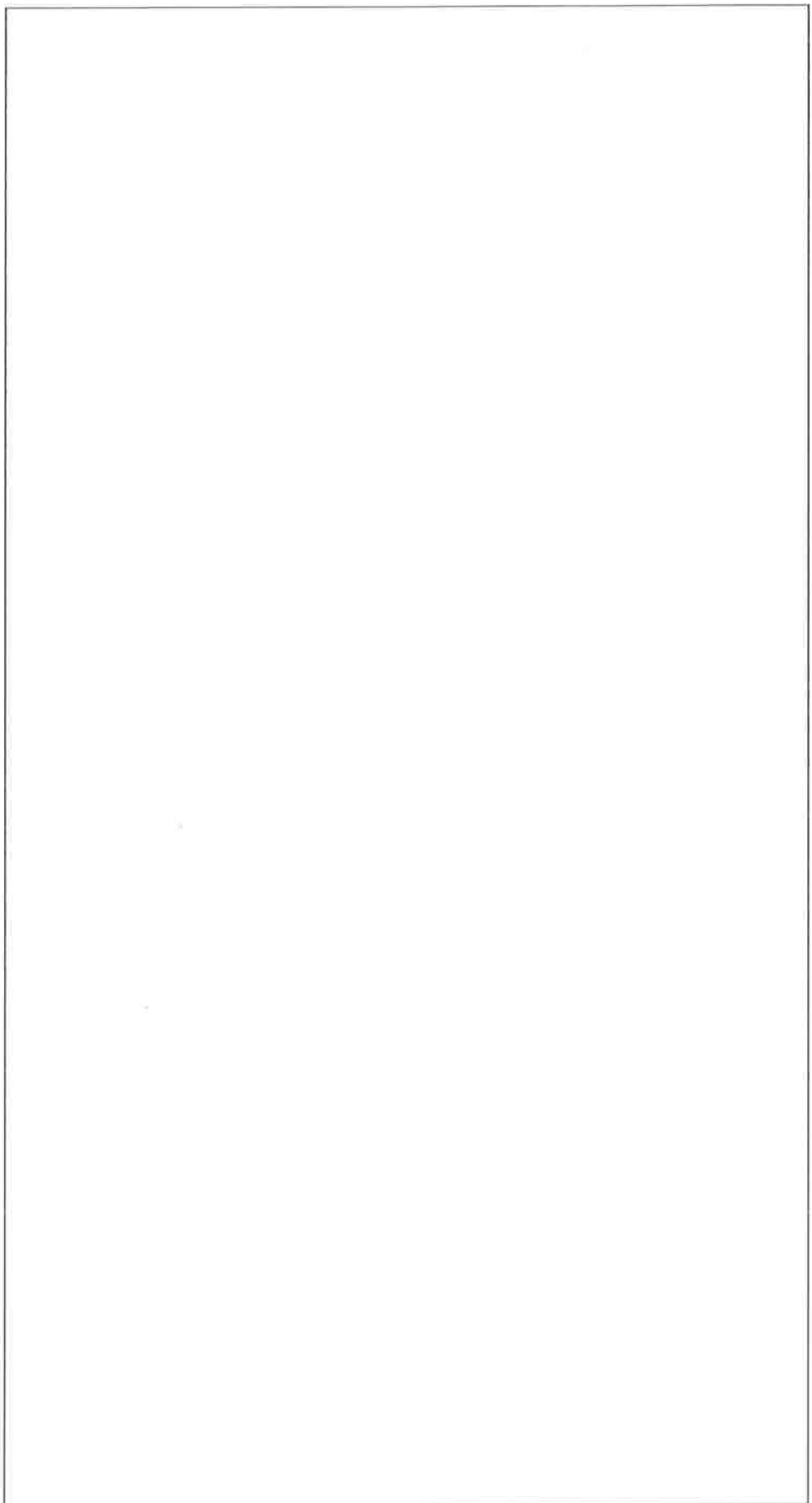
Per quanto necessario si richiede formalmente le esenzioni e agevolazioni fiscali di cui alla normativa di settore e in particolare ai sensi del D. Lgs. 117/2017.-----

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore dieci e minuti quindici.-----

Si allega al presente atto sotto il contrassegno della lettera "B", previa lettura da me notaio datane alla costituita innanzi all'assemblea lo statuto nel testo approvato dall'assemblea.-----

Il presente atto parte scritto a macchina, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia e parte a mano da me notaio viene da me letto ai comparenti, presente l'assemblea, che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore dieci e minuti quindici. Consta di cinque facciate e parte della sesta di due fogli.-----

Firmato: Barbara Cimmino - Laura Pirro Balatto notaio impronta del sigillo-----



Allegato A
allegato n° del Racc. 4862

PRESENZA ASSEMBLEA SOCI DIANA AL 10.05.2022

NOME	COGNOME	FIRMA
Barbara	Cimmino	<u>Barbara Cimmino</u>
Carmelita	Antinolfi	<u>Carmelita Antinolfi</u>
Emiliana	Fantinato	<u>Emiliana Fantinato</u>
Monica	Niatti	<u>Monica Niatti</u>
Franca	Attadia	<u>Franca Attadia</u>
Francesca	Bartolomucci	<u>Francesca Bartolomucci</u>
Raffaella	Porrini	<u>Raffaella Porrini</u>
Cora	Zichella	<u>Cora Zichella</u>
Valeria	Bartolucci	<u>Valeria Bartolucci</u>

Barbara Cimmino
Laura Gioiello



Allegato "B" a Repertorio n.8156/4862

STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: DIANA ODV Luisa Romano assume la forma giuridica di associazione, apartitica e aconfessionale.

In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore, l'associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'organizzazione ha sede legale in Gallarate (VA). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART.2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART.3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART.5

(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La/e attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni

dei volontari associati è/sono:

beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, per il raggiungimento del quale potrà

- organizzare manifestazioni, convegni, congressi, conferenze, incontri, dibattiti, tavole rotonde, studi, ricerche, seminari e pubblicazioni di ogni genere e altre iniziative;
- organizzare attività formative rivolte ai propri associati e volontari per la realizzazione dei progetti;
- curare la pubblicazione di riviste, libri, opuscoli e cataloghi;
- organizzare eventuali premi e sovvenzioni;
- promuovere lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza e qualsiasi altra iniziativa ritenuta utile od opportuna al conseguimento delle finalità istituzionali;
- curare e predisporre la redazione di materiale divulgativo (depliant o quant'altro);
- realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Le finalità istituzionali potranno essere perseguite anche attraverso la promozione e lo sviluppo di iniziative finalizzate al confronto ed alla sensibilizzazione sulle finalità di solidarietà sociale perseguite dall'Associazione e sugli strumenti per il loro perseguimento.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art.6 del D.lgs.117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere, e/o

gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; accedere a contributi e sovvenzioni di qualsiasi genere, stipulare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere, partecipare ad altri enti/organizzazioni di settore.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio nazionale.

ART. 6

(Ammissione)

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che possiedano i seguenti requisiti:

- siano maggiorenni;
- siano interessati al progetto e ne condividano lo scopo;
- presentino domanda scritta correlata di documento di identità in corso di validità e codice fiscale italiano;
- forniscano un indirizzo e-mail personale al quale poter essere contattato;
- versino la quota annuale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'Interessato entro 60 (sessanta) giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. fondatori
- b. volontari
- c. onorari
- d. sostenitori

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo.

Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del CD. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Sono soci sostenitori, tutte le persone che anche solo saltuariamente o una tantum, effettuino elargizioni/donazioni o qualsiasi tipo di apporto all'ente, condividendone spirito e scopi.

Sono semplici simpatizzanti, non soci, coloro i quali anche solo saltuariamente o una tantum, non richiedendo di entrare a far parte della associazione in qualità di soci, effettuino elargizioni, donazioni. I simpatizzanti non essendo soci non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

o eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

o essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;

o essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;

o prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;

o votare in Assemblea purché iscritti da almeno un mese nel libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

I soci dell'organizzazione hanno il dovere di:

o rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

o svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

o versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8

(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART. 9

(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART.10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

Assemblea dei soci

Consiglio Direttivo

Presidente

Organo di controllo (eventuale)

Organo di revisione (eventuale)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le

persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- o definisce il programma generale annuale delle attività;

- o nomina e revoca i componenti degli organi sociali

- o nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- o approva il bilancio;

- o delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- o delibera sull'esclusione degli associati, (* la competenza può essere attribuita ad altro organo eletto dalla medesima);

- o delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

- o approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- o delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

- o delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti del presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di

un numero massimo di tre o cinque deleghe (tre se il numero degli associati è inferiore a cinquecento, cinque se il numero è superiore a cinquecento).

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

In prima convocazione l'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati (maggioranza inderogabile).

In seconda convocazione delibera con la maggioranza qualificata di 3/4 (tre quarti) dei presenti.

ART.15

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

L'organo di amministrazione è formato da numero massimo di dieci membri eletti dall'assemblea tra gli associati (tranne il primo che eletto in sede di costituzione), per la durata di anni 3 (tre), sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente. Le cariche ricoperte dai membri del Consiglio Direttivo sono le seguenti: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere/Coordinatore, Segretario, Direttore Generale e Membri del Consiglio Direttivo.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio e' convocato dal Presidente o dal Vice-Presidente di propria iniziativa o su

richiesta di almeno tre componenti del Consiglio.
La convocazione del Consiglio potrà avvenire in forma ed in termini liberi.

Sara' valido anche il Consiglio riunitosi senza formale convocazione a cui siano presenti tutti i suoi membri e l'organo di revisione (se previsto) e nessuno di essi eccepisca l'insufficiente conoscenza degli elementi da trattare.

E' ammessa la possibilita' che le adunanze del Consiglio possano svolgersi anche per teleconferenza, videoconferenza, comunicazione videoscritta in tempo reale (chat), secondo apposito regolamento deliberato dal Consiglio stesso.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione (tranne il primo che è designato in sede di costituzione).

Il componente del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive, decadrà automaticamente dalla carica.

Qualora vengano a mancare la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio di Amministrazione decadrà automaticamente e si dovrà procedere alla nomina di un nuovo Consiglio a norma dell'art. 12.

ART.16

(Cariche del Consiglio Direttivo)

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e

l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Il Direttore Generale definisce la strategia operativa dell'associazione, coordina l'organizzazione e supervisiona le attività dell'associazione, si relaziona con il presidente del consiglio direttivo, eseguendo le direttive del consiglio stesso.

ART. 17

(Organo di Revisione legale dei conti)

Se richiesto dalla legge è' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 18

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- o quote associative;
- o contributi pubblici e privati;
- o donazioni e lasciti testamentari;
- o rendite patrimoniali;
- o attività di raccolta fondi;
- o rimborsi da convenzioni;

o ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART.21

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART.22

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART.23

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente

dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART.24

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART.25

(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26

(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 27

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART.28

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolgerlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Nelle more di costituzione del Registro Unico resta

in vigore la normativa prevista dal Decreto Legislativo 460/1997.

ART. 29

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione

I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

I verbali, di Assemblea e Organo di Amministrazione devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste da un regolamento interno.

ART. 30

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Firmato: Barbara Cimmino

Laura Pirro Balatto notaio impronta del sigillo

CERTIFICO IO SOTTOSCRITTA AVV. LAURA PIRRO BALATTO NOTAIO CON SEDE IN
SOMMA LOMBARDO, ISCRITTO PRESSO IL COLLEGIO DEI DISTRETTI NOTARILI
RIUNITI DI MILANO, BUSTO ARSIZIO, LODI, MONZA e VARESE, CHE LA PRESENTE
COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO E' CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU
SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22 D.LGS. 82/2005 E DELL'ART.68
TER DELLA L.N. 89/2013, del mio atto rep. N. 8156 racc. n. 4862 del
10 maggio 2022.

SOMMA LOMBARDO, VIA VERDI N.2, il giorno 30 (trenta) maggio 2022
(duemilaventidue)